Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Piano di Attuazione

OGLIO PO TERRE D'ACQUA

COLTIVARE SVILUPPO E IDENTITA'



Indice

1 - IL TERRITORIO 2

2 - LA STRATEGIA 3

2.1 Strategia di sviluppo locale 3

3 - IL PIANO D'ATTUAZIONE 5

ASSE I - Favorire la crescita qualitativa e competitiva delle imprese e dei sistemi produttivi .. 5

ASSE II - Incrementare il valore ambientale del territorio 19

ASSE III - Promuovere il senso di appartenenza dei cittadini quale leva di responsabilità ambientale, socio-culturale ed economica 29

4 – ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE CHE HA PORTATO ALLO SVILUPPO DEL PIAANO 45

1 - IL TERRITORIO

L'Area di intervento del Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 comprende 33 comuni, di cui 25 localizzati nella provincia di Cremona e 8 in quella di Mantova.

Tab. 1 – Comuni dell'area

COMUNE	PROVINCIA
Ca' d'Andrea	CR
Calvatone	CR
Casteldidone	CR
Cella Dati	CR
Cingia de' Botti	CR
Derovere	CR
Drizzona	CR
Gussola*	CR
Isola Dovarese	CR
Martignana di Po*	CR
Motta Baluffi*	CR
Ostiano	CR
Pessina Cremonese	CR
Piadena	CR
Rivarolo del Re ed Uniti	CR
San Daniele Po	CR
San Martino del Lago	CR
Scandolara Ravara	CR
Solarolo Rainerio	CR
Spineda	CR
Tornata	CR
Torre de' Picenardi	CR
Torricella del Pizzo*	CR
Volongo	CR
Voltido	CR
Acquanegra sul Chiese	MN
Bozzolo	MN
Canneto sull'Oglio	MN
Casalromano	MN
Castellucchio	MN
Gazzuolo	MN
Pomponesco	MN

Sabbioneta	MN

2 - LA STRATEGIA

2.1 Strategia di sviluppo locale

Obiettivo generale

Obiettivo generale della strategia è quello di **rafforzare lo sviluppo territoriale equilibrato favorendo occupazione, innovazione e qualità della vita**.

Il territorio condivide da quasi 15 anni un impegno allo sviluppo basato su ciò che caratterizza la ruralità: vale a dire **l'equilibrio**. Equilibrio tra l'uomo e il suo ambiente, tra la comunità locale e la sua identità rurale, tra la necessità di produrre e l'esigenza di tutelare le caratteristiche territoriali e culturali.

L'obiettivo generale del Piano è quindi quello di rafforzare tale indirizzo di sviluppo del territorio, facendo leva su tre macro coordinate strategiche: l'occupazione, l'innovazione e la qualità della vita.

- **Occupazione**, riferita al settore agricolo (vocazione del territorio) e al più ampio contesto economico rurale, è tra le prime urgenze sia come incremento delle opportunità occupazionali che di miglioramento qualitativo delle condizioni lavorative. La leva occupazionale non va qui intesa solo per l'aspetto strettamente economico del reddito, ma anche per il ruolo che ha il lavoro nel favorire la realizzazione dell'individuo e la salubrità delle dinamiche sociali.
- **Innovazione** contiene i significati di novità, di miglioramento duraturo e trasformazione positiva. Per il territorio e il partenariato coinvolto nel Piano l'innovazione caratterizza il metodo per trovare soluzioni a problematiche comuni (per esempio, la sostenibilità ambientale del sistema produttivo o la riduzione dei costi energetici), e risposte di gestione di un cambiamento inatteso o una crisi (es. le calamità naturali)
- **Qualità della vita** è definita da indicatori economici e sociali che permettono alle persone di "*raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società*" (citando l'Osservatorio Europeo su Sistemi e Politiche per la salute). Oltre che per un diffuso benessere fisico e sociale della popolazione, la qualità della vita è inserita nell'obiettivo generale per il ruolo nel contenere la tendenza all'abbandono dell'area rurale e incrementarne invece l'attrattività anche per le nuove generazioni.

La strategia

L'obiettivo generale viene perseguito tramite l'articolazione di tre obiettivi specifici.

Il primo obiettivo è quello di favorire la crescita qualitativa e competitiva delle imprese e dei sistemi produttivi. **I pilastri** che sostengono l'obiettivo dedicato al sistema produttivo dell'area rurale sono due. Il primo è basato sui concetti di **qualità** e **sostenibilità**, con la valorizzazione delle realtà coinvolte nella filiera dell'agro-alimentare di qualità (il territorio è ricco di produzioni a marchio e di soggetti che vi partecipano) e con la promozione delle pratiche agricole sostenibili (agricoltura di precisione, conservativa, biologica, di recupero delle antiche varietà…). Il secondo

pilastro è legato alla **competitività**. Un territorio qualitativo e sostenibile risulta più competitivo, soprattutto nell'ottica di un'integrazione tra il settore produttivo agro-alimentare e quello del turismo. Nel secondo pilastro è quindi forte l'attenzione all'occupazione e allo sviluppo turistico (altro settore centrale per un'area che vanta quale elemento attrattore il Sito Unesco Sabbioneta, a sua volta baricentrico rispetto ad altri due siti UNESCO Mantova e Cremona).

Il secondo obiettivo specifico è quello di incrementare il valore ambientale del territorio, quale strategia locale di mitigazione e adattamento. Due sono **i pilastri** che concorrono all'obiettivo. Il primo è funzionale alla riduzione delle emissioni di CO2, favorendo l'uso delle risorse naturali quali fonti di **energia rinnovabile** e, più in generale, favorendo **l'autosufficienza energetica**. Il secondo pilastro è dedicato alla **gestione sostenibile di acqua e suolo** ed è funzionale alla riduzione della vulnerabilità.

Il terzo obiettivo specifico è quello di **promuovere il senso di appartenenza dei cittadini quale leva di responsabilità ambientale, socio-culturale ed economica**. Facendo leva sul senso di appartenenza alla bellezza del territorio, viene sollecitato il senso di responsabilità della popolazione (dai singoli cittadini alle varie rappresentanze civili) verso l'ambiente, il patrimonio storico e culturale, le tradizioni. L'obiettivo è sostenuto da un pilastro dedicato all'impegno e al bene pubblico, declinato nella valorizzazione del **paesaggio rurale** tramite la promozione della **cittadinanza attiva** e **nell'agricoltura sociale** (tema che favorisce l'integrazione tra welfare e territorio).

Gli obiettivi specifici vengono declinati in linee di intervento con le relative attività.

Asse/Obiettivo specifico	**Pilastri**	**Azioni**
Favorire la crescita qualitativa e competitiva delle imprese e dei sistemi produttivi.	Qualità e Sostenibilità	Polo Qualità e Sostenibilità in Oglio Po Informazione e promozione Qualità Investire in Qualità e Sostenibilità
	Competitività	Ufficio Unico di Promo-commercializzazione Carta servizi per lo sviluppo Ricettività rurale e occupazione Servizi turistici e occupazione Presidio della bellezza Mobilità dolce nell'economia dell'Oglio Po Sostegno all'occupazione femminile
Incrementare il valore ambientale del territorio.	Acqua, suolo e clima	Piano di adattamento dell'Oglio Po al Cambiamento Climatico Suolo e biodiversità Centro Operativo Agricoltura precisione Pomodoro OP
	Ricorse ed energia	Energie rinnovabili e risparmio energetico in Oglio Po
Promuovere il senso di appartenenza dei cittadini quale leva di responsabilità	Paesaggio rurale	Al servizio dell'identità locale Paesaggio e architettura La torre civica di Castellucchio Pioppi e paesaggio in Oglio Po

ambientale, socio-culturale ed economica.	Agricoltura sociale	Bello da non perdere Coltivare la coesione, legami di terra Biocomunità

3 - IL PIANO D'ATTUAZIONE

Il Piano d'azione è organizzato nei 3 Assi/obiettivi specifici e ai relativi ambiti di intervento.

ASSE I - Favorire la crescita qualitativa e competitiva delle imprese e dei sistemi produttivi

L'Asse I del Piano d'azione risponde all'obiettivo di "**favorire la crescita qualitativa e competitiva delle imprese/sistemi produttivi**" nell'ambito tematico "**sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)"**.

L'Asse I è sostenuto da due pilastri, vale a dire linee di intervento, denominati rispettivamente: "Qualità e sostenibilità" e "Competitività".

Pilastro "Qualità e Sostenibilità"

La cooperazione tra università e imprese agricole promuove l'avvio di un Polo dedicato a Qualità e Sostenibilità, favorendo l'azione complementare che incentiva gli investimenti in qualità e sostenibilità da parte delle imprese agricole.

Azione trasversale "Polo Qualità e Sostenibilità in Oglio Po" (Operazione 1.2.01 Progetti pilota e sviluppo di innovazione)

MISURA / AZIONE PSL	1. ASSE I – Pilastro "Qualità e Sostenibilità" – Azione Trasversale "Polo Qualità e sostenibilità in Oglio Po"
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	*A*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a diffondere l'informazione e l'adozione di pratiche agricole sostenibili da parte del mondo agricolo locale, facendo leva sui casi di eccellenza e iniziative sperimentali che possano favorire l'innalzamento della consapevolezza e delle competenze dei portatori di interesse.. L'azione è inoltre fattore di leva per le azioni che prevedono contributi specifici per le imprese che intendono investire nella qualità e nella sostenibilità ambientale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Azioni dimostrative e di informazione sulle pratiche agricole sostenibili. A titolo esemplificativo, temi di interesse potranno essere: l'agricoltura biologica, con focus sulla coltivazione di antiche varietà di grano duro tramite il metodo biologico per favorirne l'applicabilità su scala ampia nel contesto territoriale dell'Oglio Po; oppure con focus sui servizi eco sistemici forniti dagli agricoltori biologici sul territorio; 'agricoltura sostenibile in generale, con interventi informativi e divulgativi dedicati all'agricoltura conservativa, agricoltura di precisione, trattamenti naturali per il compostaggio dei reflui solidi da zootecnia (es. lombricoltura); servizi forniti dagli agro-ecosistemi; pratiche per ottimizzare la risorsa acqua a uso irriguo in agricoltura; HACCP e risk management nella filiera lattiero casearia; il modello gestionale 9001:2015 nel settore alimentare.
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: - **organismi di ricerca**: soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico o fonte di finanziamento, la cui finalità non esclusiva consiste nello svolgere attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel

	diffonderne i risultati, mediante la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze; - **organismi di diffusione della conoscenza**: soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità non esclusiva consiste nell'informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo e che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. Spese di investimento. L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Agricoltura e foreste Il contributo concesso è pari **all'80%** della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO		**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	Totale	€ 95.000,00	€ 76.000,00	€ 32.771,20
	Di cui agricoltura	€95.000,00	€ 76.000,00	€ 32.771,20
	Di cui foreste	€	€	€
	Di cui non agricolo[1]	€	€	€

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€ 38.000,00	€ 38.000,00		€	€	€	€

[1] Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli.

Operazione 7.5.01 - Sviluppo di percorsi enogastronomici che valorizzino le produzioni che si caratterizzano per la sostenibilità: sviluppo di un percorso territoriale che valorizzi le imprese e i casi di eccellenza legati alle pratiche agricole sostenibili

MISURA / AZIONE PSL	2 ASSE I – Pilastro "Qualità e Sostenibilità" – Azione Trasversale "Polo Qualità e sostenibilità in Oglio Po"
OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a diffondere l'informazione e l'adozione di pratiche agricole sostenibili da parte del mondo agricolo locale, facendo leva sui casi di eccellenza e iniziative sperimentali che possano favorire l'innalzamento della consapevolezza e delle competenze dei portatori di interesse.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Investimenti funzionali allo sviluppo di percorsi enogastronomici che valorizzino le produzioni che si caratterizzano per la sostenibilità: sviluppo di un percorso territoriale che valorizzi le imprese e i casi di eccellenza legati alle pratiche agricole sostenibili.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: A. infrastrutture su piccola scala, quali: - punti informativi per i visitatori; - segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività, quali: - aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico; - percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d'azione anche al di fuori dei territori locali. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 30.000,00	*€ 27.000,00*	*€ 11.642,40*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 27.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione trasversale "Informazione e promozione della Qualità" (Operazione 3.2.01 – Informazione e promozione dei prodotti di qualità)

MISURA / AZIONE PSL	2. Asse I – Pilastro Qualità e sostenibilità – Azione trasversale "Informazione e promozione della qualità"
OPERAZIONE PSR	3.2.01 – Informazione e promozione dei prodotti di qualità
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a sostenere la diffusione della conoscenza circa le produzioni a marchio di qualità del territorio e a rafforzarne la visibilità valorizzando anche il territorio da cui provengono. L'aspettativa dell'intervento è quella di incrementare il consumo di prodotti di qualità che provengono dal territorio; di aumentare la conoscenza da parte dei portatori di interesse locali circa il ruolo delle produzioni locali certificate; di potenziare le relazioni tra imprese locali coinvolte nei regimi di qualità e il settore turistico e commerciale locali.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Attività di promozione e pubblicità delle produzioni certificate di qualità che incidono sul territorio dell'Oglio Po.
TIPO DI SOSTEGNO	Il sostegno consiste in un contributo in conto capitale a copertura delle spese ammesse.
BENEFICIARI	Associazioni di produttori che comprendono operatori che aderiscono ai regimi di qualità rientranti nell'ambito di applicazione dell'operazione 3.1.01. • Consorzi o associazioni di produttori biologici. • Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99. Sono esclusi i consorzi di tutela dell'Olio DOP • Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dell'art 17 del D.lgs. 61/2010 e successive modifiche, singoli o associati, e loro associazioni regionali. • Aggregazioni di soggetti sopra elencati.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese inerenti alle seguenti attività di informazione e promozione: • Realizzazione di materiale promozionale (stampa, audiovisivo, multimediale, internet, social network, ecc) e gadget; • Campagne pubblicitarie e azioni di comunicazione; • Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche; • Realizzazione di convegni e seminari e promozionali sulle produzioni di qualità; • Incontri con operatori e/o giornalisti (presentazioni, workshop, educational tour, degustazioni, ecc); • Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita. • Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato, solo se propedeutiche alle attività di cui sopra. Sono inoltre riconosciute le spese generali fino ad un massimo dell'8% della spesa ammessa a finanziamento (al netto dell'IVA), che devono essere rendicontate con relativi giustificativi di spesa. Le spese generali comprendono i costi di progettazione e direzione del progetto e di accensione di eventuali fideiussioni richieste per l'erogazione dei contributi. Non sono ammissibili: • le spese ordinarie organizzative e di personale dipendente; • l'acquisto di beni strumentali durevoli che prevedono un ammortamento superiore alla durata del progetto; • le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto. • la promozione di marchi commerciali e imprese. Tutto il materiale promozionale ammesso a contributo deve essere conforme alle normative Comunitarie e a quelle dello Stato membro in cui si svolgono tali attività. Il materiale relativo ai vini con denominazione protetta previsti nella presente misura deve sempre contenere esplicito

	riferimento ai requisiti legali e normativi inerenti al consumo responsabile di queste bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcool.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammissibili solo attività di promozione e pubblicità nel mercato interno relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuti a livello nazionale e conformi ai requisiti di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettere (a) e (b) del Reg. (UE) n. 1305/2013. • Prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG • Vini DOC/DOCG/IGT • Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia (SQNZ) • Sistema Qualità Nazionale produzione integrata (SQNPI) • Agricoltura Biologica (Reg. (CE) 834/2007) • Vini aromatizzati (Reg. (CEE) 1601/1991) I programmi proposti devono ottemperare all'insieme della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente i prodotti in questione e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della promozione e pubblicità dei prodotti agricoli. Non sono ammissibili: • le attività di informazione e promozione che beneficiano di altri aiuti previsti da normative comunitarie e nazionali; • iniziative incompatibili con gli interessi del mercato unico ed in particolare: azioni pubblicitarie che alterino le condizioni di concorrenza negli scambi tra gli Stati membri e iniziative e azioni pubblicitarie riguardanti precipuamente i prodotti e la marca di una o determinate imprese. Le attività di informazione e promozione non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso dei prodotti inclusi nei regimi di cui all'articolo 4(3) del Reg. (UE) n. 807/2014. L'origine del prodotto può essere indicata a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale. Non è concesso alcun finanziamento per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Nel caso di azioni di pubblicità il contributo è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 110.000,00	€55.000,00	€ 23.716,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	€ 55.000,00	€	€	€	€	€

Azione "Investire in qualità e sostenibilità" (Operazione 4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole)

MISURA / AZIONE PSL	***3.*** *Asse I – Pilastro Qualità e sostenibilità" – Azione "Investire in qualità e sostenibilità"*
OPERAZIONE PSR	4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
TIPOLOGIA AZIONE	*A*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a favorire l'adozione di pratiche agricole di qualità e di sostenibilità, per incrementare il numero di aziende che si distinguono per l'eccellenza della qualità e che riducono il loro impatto sull'ambiente. A medio – lungo termine ciò dovrebbe ridurre l'inquinamento e migliorare l'uso delle risorse naturali in agricoltura.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione è rivolta alle singole imprese, con particolare attenzione ai comparti produttivi caratteristici del territorio e in relazione a due ambiti. Gli incentivi per gli investimenti delle imprese che aderiscono a regimi di qualità: i contributi mirano a sostenere le aziende coinvolte nella produzione dei prodotti a marchio di qualità (IGP, DOP, DOC) che incidono sul territorio. Gli Incentivi per gli investimenti delle imprese in pratiche agricole sostenibili: in modo complementare alle azioni di sistema dedicate alla sostenibilità, il Piano intende sostenere gli investimenti delle aziende che accolgono la sollecitazione a investire in questo ambito. Ciò in termini di innovazione agricola nella sostenibilità ambientale (con relativi impianti e macchinari), con particolare

	attenzione all'incentivazione delle migliori tecnologie disponibili per il risparmio idrico.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Agricoltori • Associazioni di agricoltori
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi: • costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica; • impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali; • realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali; • impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: o l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi; o la riduzione del consumo energetico; o la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; o il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera. Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento. Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Viene attivato un preciso impegno dei beneficiario a monitorare movimentazioni e cantiere in prossimità delle aree natura 2000. Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento. Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. <u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali. Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D. Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria. La soglia minima di investimento è pari a 30.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 150.0000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo

	sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT.		
	Tipologia di intervento	**Localizzazione intervento**	**Percentuale di contributo**
	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35% Giovani agricoltori: 45%
	Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali		35%

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 700.000,00	*€ 245.000,00*	*€ 105.644,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€ 245.000,00	€	€	€	€	€	€

Pilastro “Competitività”

Il pilastro “Competitività” contiene azioni, trasversali e non, dedicate alla competitività di un territorio che, grazie al pilastro precedente, può spendere la propria vocazione agricola come qualitativa e sostenibile. Tramite il pilastro della competitività, il settore agro-alimentare viene integrato con il settore turistico, ed entrambi i settori vengono supportati tramite iniziative dedicate all’occupazione (sia in termini di opportunità che di miglioramento delle condizioni lavorative). L’attivazione di un hub sul turismo è un’azione trasversale che consente di dotare il territorio di un luogo deputato alla valorizzazione (centrale sarà la promozione e la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari sostenibili e qualitative) ed è complementare alla definizione di una carta dei servizi (anche in questa azione sarà centrale il riferimento al carattere agricolo dell’area). A supporto delle due azioni, sono previste azioni che incentivano l’occupazione tramite investimenti del mondo privato (profit e no profit) in tema di accoglienza e servizi turistici; azioni che promuovono investimenti in modelli di gestione pubblico-privato del patrimonio; azioni di investimento sulle ciclabili quali elemento attrattore.

Azione trasversale “Hub del turismo OP” (Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali)

MISURA / AZIONE PSL	4. ASSE I – Pilastro “Competitività ” – Azione Trasversale “Hub del turismo OP”
OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
TIPOLOGIA AZIONE	A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’azione mira a favorire il raccordo tra turismo e agro-alimentare locale, migliorando l’organizzazione della filiera turistica locale e potenziando gli ambiti di incontro tra i due settori.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L’azione prevede l’attivazione dell’hub per il turismo OP: riconosciuto il ruolo di attrattore turistico di Sabbioneta, sito UNESCO, in Sabbioneta verrà attivato uno spazio dedicato all’organizzazione turistica del territorio presso il Palazzo del Cavalleggero, edificio di grande pregio storico-architettonico risalente al XVI secolo. In continuità con un’azione di rilancio turistico del Sito UNESCO e in pieno raccordo con il Piano di Gestione del Sito UNESCO, lo spazio svolgerà un duplice ruolo: vetrina promozionale delle produzioni agro-alimentari locali (con un apposito allestimento realizzato in collaborazione con le Associazioni di Categoria Agricola e con le

	imprese agricole dell'area); centro per l'organizzazione coordinata della filiera turistica del territorio (in collaborazione con le Associazioni di Categoria del Commercio, la rete dei musei e dei teatri dell'Oglio Po, le imprese della ristorazione e dell'accoglienza). L'Ufficio risulta strategico per fornire servizi turistici per il turista (che, approdando a Sabbioneta, viene sollecitato a fruire delle risorse agro-alimentari e delle risorse degli altri comuni) e per le realtà e i soggetti che partecipano alla filiera turistica locale.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
TERRITORIO DI APPLICAZIONE E ZONIZZAZIONE	Il tipo di operazione viene attivata nel territorio dell'Oglio Po interessato dal PSL, con specifico riferimento alla localizzazione dell'intervento previsto come da rappresentazione cartografica che delimita tale localizzazione al Palazzo del Cavalleggero, Via Teatro n. 2 nel Comune di Sabbioneta.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: *A. infrastrutture su piccola scala, quali:* - punti informativi per i visitatori; - segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. *B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività, quali:* - aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico; - percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d'azione anche al di fuori dei territori locali. *Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.*
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico con limitazione della localizzazione al Palazzo del Cavalleggero Via Teatro n. 2 nel Comune di Sabbioneta Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 100.000,00	*€ 90.000,00*	*€ 38.808,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€ 90.000	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione trasversale "Carta Servizi per lo Sviluppo Domanda/Offerta dell'Oglio Po" (Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali)

MISURA / AZIONE PSL	**5.** ASSE I – Pilastro "Competitività " – Azione Trasversale "Carta Servizi per lo sviluppo Domanda/Offerta dell'Oglio Po"

OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a sviluppare le reti pubbliche e private sul territorio, facendo leva su meccanismi che facilitino condivisione della domanda e dell'offerta riferita al territorio coinvolto. L'aspettativa dell'intervento è quella di: incrementare le presenze di visita presso il patrimonio storico-culturale locale; valorizzare le risorse territoriali; incrementare la vendita in loco dei prodotti agro-alimentari del territorio; aumentare le relazioni commerciali tra i portatori di interesse pubblici e privati.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'intervento prevede la creazione di sistemi e-booking per servizi turistici, basati su una carta servizi che definisca i servizi condivisi dalla rete dei soggetti pubblici e privati del territorio coinvolti nella dinamica domanda-offerta territoriale, in tema di eventi e fruizione delle risorse agro-alimentari, identitarie e storico-culturali (proprietari pubblici del patrimonio culturale e museale, pro loco, associazioni di volontariato, strutture ricettive, extralberghiere, ristoratori, cantine e aziende di trasformazione del settore agroalimentare e artigianale, punti vendita di prodotti tipici, aziende di servizi al turista, associazioni di categoria). A titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i meccanismi previsti dalla carta si segnalano: sperimentazione del biglietto unico elettronico per la rete dei musei del territorio, attivazione del sistema transfer condiviso; incentivi per la presenza di gruppi di visitatori; attivazione di un sistema locale di rilevamento degli accessi alle strutture e infrastrutture ricreative e turistiche locali e delle presenze presso le strutture ricettive locali: applicazione delle linee guida di comunicazione concordate nelle precedenti programmazioni di sviluppo; servizi di promo-commercializzazione condivisi; sviluppo degli itinerari ciclo-turistici; potenziamento e valorizzazione dell'intermodalità treno-bicicletta-mezzi di percorribilità dei fiumi
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la creazione di sistemi e-booking per servizi turistici. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d'azione anche al di fuori dei territori locali.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 55.555,56	*€ 50.000,00*	*€ 21.560,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 30.000,00*		*€ 20.000,00*	*€*	*€*	*€*

Azione "Accoglienza rurale e occupazione" (Operazione art. 19 Reg UE 1305/2013, Paragrafo 1, lettera b)

MISURA / AZIONE PSL	**6. Asse I – Pilastro Competitività – Azione "Accoglienza rurale e occupazione"**
OPERAZIONE PSR	Reg.UE n. 1305/2013 art.19 -1-b) Sottomisura 6.4 sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
TIPOLOGIA	C

AZIONE	
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a supportare lo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale quale opportunità occupazionale, con particolare attenzione per le fasce deboli (giovani e donne), nonché a sostenere la costituzione e lo sviluppo di micro e piccole imprese che incentivi a cogliere l'opportunità imprenditoriale associata alla valorizzazione delle risorse locali.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Incentivi per la creazione o lo sviluppo di strutture di accoglienza turistica rurale e servizi al turista: l'attività prevede di sostenere coloro che intendono avviare o sviluppare (in termini di miglioramento o ampliamento) attività ricettive cosiddette minori (quali, per esempio, B&B, ostelli, affittacamere, case vacanza) e/o più in generale servizi di accoglienza al turista. Oltre a la realizzazione di strutture ricreative e servizi di piccola ricettività turistica, l'azione sostiene l'avviamento di servizi essenziali a favore della popolazione e del territorio rurale, di servizi nel campo della gestione ambientale e territoriale e la riconversione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative, quali l'utilizzo di tecnologie informatiche, favorendo la specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata, anche attraverso la realizzazione di punti vendita di prodotti agricoli all'esterno del centro agricolo.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta,
BENEFICIARI	• microimprese e piccole imprese; • persone fisiche nelle zone rurali; • agricoltori o coadiuvanti familiari.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le seguenti voci di spesa: • miglioramento di beni immobili; • acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; • spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; • i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Il contributo può essere concesso solo ai settori di diversificazione individuati. Per attività extra-agricole si intendono le attività ed i servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	*A bando*
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013. La soglia minima di investimento è pari a 15.000,00 La soglia massima di investimento è pari a 60.000,00

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 600.000,00	*€ 300.000,00*	*€ 129.360,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 300.000,00*	€	€	€	€	€

Azione “Servizi turistici e occupazione” (Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali)

MISURA / AZIONE PSL	*7.* **ASSE I – Pilastro “Competitività ” – Azione “Servizi Turistici e occupazione”**
OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’azione mira a diffondere pratiche in cui l’investimento sul patrimonio pubblico favorisca l’avvio o il potenziamento di opportunità occupazionali (quale servizio al turista, attività creative e ricettività). L’aspettativa attesa dell’intervento è quella di: incrementare la capillarità dei servizi dedicati alla fruizione pubblica del patrimonio storico-culturale; aumentare le attività turistiche sul territorio; contenere o contrastare l’abbandono di borghi, frazioni e località periferiche; ottimizzare la sostenibilità economica e gestionale degli investimenti pubblici.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L’azione prevede investimenti per il potenziamento dei servizi turistici, creativi e ricettivi presso il patrimonio storico-architettonico pubblico, come di seguito: incentivi per investimenti da parte di enti pubblici per consentire o migliorare la fruizione pubblica del patrimonio storico-culturale e identitario del territorio. Gli investimenti devono risultare a supporto della competitività territoriale che, grazie al primo pilastro, si distingue per la qualità e la sostenibilità del sistema produttivo agro-alimentare.
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale • Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: A. infrastrutture su piccola scala, quali: - punti informativi per i visitatori; - segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività, quali: - aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico; - percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d’azione anche al di fuori dei territori locali. Nell’ambito dell’azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l’intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell’ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s’intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 15.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 60.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell’intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 290.000,00	*€ 261.000,00*	*€ 112.543,20*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	*€ 261.000,00*	€	€	€	€	€

Azione "Presidio della bellezza: attività e piccolo artigianato no profit" – (Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali)

MISURA / AZIONE PSL	*8* .**ASSE I – Pilastro "Competitività " – Azione "Presidio della Bellezza:attività e piccolo artigianato no profit"**
OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a potenziare il presidio del patrimonio culturale e ambientale avviando o consolidando attività economiche. Aspettativa dell'intervento è quella di incentivare investimenti funzionali all' avvio, al consolidamento e al potenziamento di attività turistiche presso il patrimonio storico-architettonico e ambientale; migliorare le condizioni per favorire, avviare o mantenimento delle attività imprenditoriali nei pressi del patrimonio locale; migliorare la sensibilità economica e gestionale degli investimenti pubblici.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione prevede investimenti per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e ambientale tramite forme di collaborazione tra pubblico e privato. incentivi per lo sviluppo di servizi turistici presso il patrimonio storico-architettonico e ambientale: sviluppo di attività di accompagnamento del visitatore in situ; avvio o potenziamento di micro attività per la realizzazione di gadget di manifattura locale (es. piccoli laboratori del riutilizzo); sviluppo di attività di animazione presso i luoghi recuperati. Le attività avranno come riferimento le pro loco e il terzo settore che incide sul territorio, anche favorendo la sinergia tra volontariato e cooperative nelle strategie territoriali di incremento degli inserimenti lavorativi e di rigenerazione occupazionale.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: A. infrastrutture su piccola scala, quali: - punti informativi per i visitatori; - segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività, quali: - aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico; - percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d'azione anche al di fuori dei territori locali. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa

	ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 15.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 60.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 180.000,00	*€ 162.000,00*	*€ 69.935,40*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 162.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione "Mobilità dolce nell'economia dell'Oglio Po (fiumi ciclabili)" (Operazione 7.5.01 - Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali)

MISURA / AZIONE PSL	9. **ASSE I – Pilastro "Competitività " – Azione "Mobilità dolce in area Oglio Po"**
OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a rafforzare l'integrazione tra il sistema del percorsi ciclo-pedonali del territorio e la rete locale delle strutture produttive agro-alimentari e ristorative. L'aspettativa dell'intervento è quella di: potenziare l'accessibilità sostenibile alle risorse territoriali; migliorare l'intermodalità sostenibile; incrementare le infrastrutture di servizio al turista; ridurre la discontinuità del sistema ciclo-pedonale territoriale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione è definita come di seguito: incentivi per investimenti che realizzano e qualificano infrastrutture su piccola scala, infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività. Tra questi interventi, a titolo esemplificativo, si segnala l'esigenza di: infrastrutture leggere per il completamento o la messa in sicurezza di tratti ciclo-pedonali; realizzazione di infrastrutture per consentire l'attracco dei mezzi di navigazione (dalle motonavi del Po alle piccole imbarcazioni quali canoe e piccole barche); messa in sicurezza e recupero di piccole infrastrutture di attraversamento.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa. Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: *A. infrastrutture su piccola scala, quali:* - punti informativi per i visitatori; - segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. *B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività, quali:* - aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico; - percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d'azione anche al di fuori dei territori locali.

	Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti. Nell'ambito delle infrastrutture nei percorsi rurali, si prevede di limitare le nuove infrastrutture esclusivamente alle necessità di raccordo e potenziamento dei collegamenti in essere (a titolo non esaustivo nei seguenti casi: risoluzione di attraversamenti pericolosi; alternativa a tratti esistenti a traffico promiscuo ma fondamentali in un sistema di percorrenza individuato da strumenti e studi di fattibilità riconosciuti dagli enti preposti -Parchi, Province, Regione). I percorsi saranno esterni ad aree di particolare pregio ambientale e comunque sottoposti a parere degli enti preposti. Saranno incentivati progetti che prevedono l' utilizzo di tecniche costruttive di ingegneria naturalistica o di tecniche costruttive che minimizzano l'impermeabilizzazione dei suoli
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 30.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 80.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 574.444,44	*€ 517.000,00*	*€ 222.930,40*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 517.000,00*	€	€	€	€	€

Azione "Sostegno all'occupazione femminile" (Operazione 7.4.1 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale)

MISURA / AZIONE PSL	***10.*** *Asse I – Pilastro "Competitività" – Azione "Sostegno all'occupazione femminile"*
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a agevolare la presenza delle donne nel mercato del lavoro dell'Oglio Po. L'aspettativa dell'intervento è quella di sostenere la conciliazione tra tempo lavoro e famiglia da parte delle donne; di ampliare gli ambiti lavorativi con conseguente incremento delle opportunità lavorative per le donne; migliorare la qualitò della vita per le famiglie con bambini, anziani e diversamente abili di cui le donne sono principali caregiver.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione prevede il potenziamento dei servizi a sostegno delle popolazioni locali e per lo sviluppo dell'occupazione femminile nell'area. In particolare sono previsti incentivi per investimenti che consentano di attivare, potenziare ed estendere servizi essenziali, servizi di utilità sociale, sviluppare attività ricreative didattiche che possano supportare l'azione di cura dei bambini e degli anziani da parte delle donne che vivono o lavorano sul territorio dell'Oglio Po. A titolo esemplificativo si segnalano: avvio e potenziamento di asili nido; miglioramento ed estensione dei servizi di scuola materna; attivazione o miglioramento di servizi di assistenza domiciliare agli anziani o ai diversamente abili e loro mobilità; sviluppo e miglioramento di servizi per l'infanzia, anche in termini di attività ricreative extra scolastiche con fini didattici.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese,

	Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Partenariati pubblico-privati • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: 1. investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: • attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.; • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali. *Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.*
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 15.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 70.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 280.000,00	*€ 252.000,00*	*€ 108.662,40*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 252.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

ASSE II - Incrementare il valore ambientale del territorio

L'Asse II del Piano d'azione risponde all'obiettivo di "**incrementare il valore ambientale del territorio**" nell'ambito tematico "**valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali"**.

L'Asse II è sostenuto da due pilastri, vale a dire linee di intervento, denominati rispettivamente: "Acqua, suolo e clima" e "Risorse ed energia".

Pilastro "Acqua, suolo e clima"

Il pilastro "Acqua, suolo e clima" contiene azioni, trasversali e non, dedicate alla risorsa che caratterizza una terra d'acqua quale l'Oglio Po secondo la duplice prospettiva dell'assetto idrogeologico e del clima. Al suolo e all'acqua si legano molti ambiti della vita rurale nell'Oglio Po:

l'adattamento ai cambiamenti climatici; l'efficienza e la sostenibilità del sistema produttivo agricolo; la conservazione della biodiversità; la sicurezza ambientale. Applicando le politiche di governance legate al cambiamento climatico, il territorio viene coinvolto in un progetto dimostrativo e un'azione di informazione per la definizione del Piano di Adattamento Locale al Cambiamento Climatico. L'intervento è correlato agli interventi per la migliore gestione della risorsa acqua, sia su un'importante zona naturalistica che sulla rete delle zone umide del territorio. Il comparto del pomodoro da industria, viene sollecitato in un'azione di cooperazione, che consente di supportare l'azione per il clima tramite il primo centro operativo sull'agricoltura di precisione del territorio.

Azione trasversale "Piano di Adattamento Locale al Cambiamento climatico"

MISURA / AZIONE PSL	**11.** ASSE II – Pilastro "Acqua, suolo e clima" – Azione Trasversale "Piano di adattamento Locale al Cambiamento Climatico"
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA/AZIONE PSL	L'azione mira a migliorare la capacità del territorio di organizzare strategie di reazione al cambiamento climatico. L'aspettativa è quella di migliorare sul territorio la gestione delle risorse naturali e ridurre i rischi di danni sul territorio in occasione di eventi atmosferici avversi e di calamità naturali.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA/AZIONE DEL PSL	Azioni dimostrative e di informazione sulle pratiche di adattamento locale al cambiamento climatico. A titolo esemplificativo, temi di interesse sono: definizione degli scenari e competenze per acquisire le informazioni necessarie a orientare le azioni di adattamento al cambiamento climatico, focalizzandosi su variabili atmosferiche che influenzano il ciclo delle acque, ma anche la produttività agronomica e il consumo irriguo; definizione di un Piano di Adattamento Locale al Cambiamento Climatico dell'Oglio Po contenente la strategia e le azioni previste a scala locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici; l'Adesione al Mayor Adapt, il Patto dei Sindaci per il cambiamento climatico e il ruolo di tali adesioni sul territori. In termini di Piano di Adattamento Locale al cambiamento climatico, si specifica che dovrà essere integrato con linee strategiche di azione suggerite dai diversi attori competenti per il territorio dell'Oglio Po, sulla base di un'analisi di coerenza e di organicità con i principi di adattamento definiti dalla Strategia regionale di adattamento al CC, recuperabile al seguente link http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Reti%2FDetail&cid=1213581345956&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213581361523&pagename=DG_RSSWrapper
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: • i distretti agricoli di cui al paragrafo 8.1, riconosciuti da Regione Lombardia; • enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo; • istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati; • enti gestori dei siti Natura 2000.
DESTINATARI	Addetti del settore agricolo, enti gestori del territorio, PMI operanti nel territorio
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese

	amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. Spese di investimento. L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Attività non agricole 60%: beneficiario del contributo che rientra nella categoria "media impresa" 70% beneficiario del contributo che rientra nella categoria "piccola impresa"

IMPORTO DEL SOSTEGNO		**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	Totale	€	€	€
	Di cui agricoltura	€	€	€
	Di cui foreste	€	€	€
	Di cui non agricolo[2]	€ 111.429,57 (minima) € 130.000 (massima)	€ 78.000	€ 33.633,60

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	€ 78.000	€	€	€	€	€

Azione "Acqua, suolo e biodiversità – La lanca Le Bine" (Operazione 4.4.02 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche)

MISURA / AZIONE PSL	*12. Asse II – Pilastro "Acqua, suolo e clima" – Azione "Acqua, suolo e biodiversità – La Lanca Le Bine"*
OPERAZIONE PSR	4.4.02 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	*L'azione mira a riqualificare una delle aree protette che risulta di più alto interesse per la capacità di resilienza del territorio in termini di cambiamenti climatici. L'aspettativa dell'intervento è quella di: riqualificare una delle aree di pregio ambientale più importante dell'Oglio Po, incrementare la capacità dell'area di resistere al CC, conservare la biodiversità locale.*

[2] Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	*Gli interventi sono rivolti a: garantire la conservazione dell'ambiente palustre, tramite il ringiovanimento dello stadio evolutivo della lanca mediante approfondimento del fondo della stessa; evitando la lunga permanenza di livelli idrometrici eccessivamente ed innaturalmente elevati a seguito di piene consistenti; ricolonizzando la lanca con le cenosi elofite ed idrofite autoctone che sono andate a scomparire negli anni. Verranno inoltre realizzati interventi per conservare e favorire la rinnovazione dei boschi igrofili presenti lungo la lanca; garantire la biodiversità degli stagli prossimi alla lanca; controllare lo sviluppo delle specie vegetali aliene. L'intervento sarà coerente con i seguenti strumenti: LR n.4 del 15.03.2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo (..)" Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Indirizzo Forestale.*
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
TERRITORIO DI APPLICAZIONE E ZONIZZAZIONE	Il tipo di operazione viene attivata nel territorio dell'Oglio Po interessato dal PSL, con specifico riferimento alla localizzazione dell'intervento previsto come da rappresentazione cartografica che delimita tale localizzazione alla Riserva Naturale "Le Bine" (Riserva Naturale Orientata con delibera del Consiglio Regionale n° 769 del 1.10.1987, Z.S.C. IT20A0004 e ricadente nella Z.P.S. "Oglio Sud" IT20B0401).
BENEFICIARI	• Altri gestori del territorio
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per gli investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: • Investimenti per la realizzazione e il ripristino di zone umide; Investimenti per la realizzazione di fasce tampone boscate (FTB) con specie autoctone localizzate tra i campi coltivati ed i corsi d'acqua nelle aree di collina e pianura. Gli investimenti relativi alla realizzazione o ripristino di zone umide e alla realizzazione di fasce tampone boscate sono ammessi a finanziamento in base ai costi standard calcolati secondo la metodologia descritta nell'allegato L al presente Programma. La metodologia di calcolo e i costi standard sono certificati dall'Università Statale di Milano - Facoltà di Agraria (allegato N al Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia). I costi standard si applicano per gli interventi realizzati dai beneficiari pubblici e dai beneficiari privati. Per i beneficiari pubblici che realizzano direttamente gli interventi e per i beneficiari privati, i costi standard si applicano nella fase di ammissione a finanziamento per determinare l'importo della spesa ammissibile e nella fase di pagamento per determinare l'importo della spesa da liquidare; per i beneficiari pubblici che realizzano gli interventi mediante appalti pubblici i costi standard si applicano solo nella fase di ammissione a finanziamento, mentre nella fase di pagamento si fa riferimento alle spese documentate relative all'appalto. Le spese generali strettamente connesse agli investimenti ammessi a finanziamento sono ammissibili nei limiti del 10% della spesa ammessa e sono rendicontabili nella fase di pagamento, sia per i beneficiari pubblici che per i beneficiari privati, solo tramite documenti fiscali.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Zonizzazione Le fasce tampone boscate devono essere realizzate su superfici diverse da quelle già soggette al vincolo di condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" e devono avere larghezza inferiore a 25 metri, perché impianti di dimensioni superiori rientrerebbero nella definizione di bosco ai sensi dell'art. 42 della l.r. 31/2008. La domanda di aiuto per l'operazione 4.4.02 può essere ammessa a finanziamento a condizione che gli obblighi richiesti dal greening per la componente EFA risultino già soddisfatti. Sono fatti salvi i casi di esonero/deroga previsti dal Reg. UE n. 1307/2013. Il beneficiario non potrà utilizzare gli investimenti realizzati con l'operazione 4.4.02 fino all'annualità successiva a quella in cui è eseguito il collaudo finale per soddisfare gli obblighi della componente EFA. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Gli interventi dovranno avvenire in coerenza e nel rispetto del Piano di Gestione della Riserva naturale.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico con limitazione della localizzazione alla Riserva Naturale "Le Bine" (Riserva Naturale Orientata con delibera del Consiglio Regionale n° 769 del 1.10.1987, Z.S.C. IT20A0004 e ricadente nella Z.P.S. "Oglio Sud" IT20B0401). Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL	Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

SOSTEGNO	In caso di beneficiari e attività non agricole il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis n. 1407/2013).

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 174.000,00	*€ 174.000,00*	*€ 75.115,80*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 174.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione "Acqua, suolo e biodivesità tra Oglio, Po e Chiese – La rete delle zone umide" (Operazione 4.4.02 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche)

MISURA / AZIONE PSL	***13.*** *Asse II – Pilastro "Acqua, suolo e clima" – Azione "Acqua, suolo e biodiversità tra Oglio, Po e Chiese"*
OPERAZIONE PSR	4.4.02 – Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a diffondere l'azione di riqualifica delle aree naturalistiche supportando il loro ruolo di resilienza del territorio in termini di cambiamenti climatici. L'aspettativa dell'intervento è quella di: riqualificare importanti aree di pregio dell'Oglio Po, incrementare la capacità dell'area di resistere al CC, conservare la biodiversità locale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione prevede di intervenire sulle aree umide per riqualificarle con interventi per la conservazione dell'ambiente palustre, la ricolonizzazione delle aree con le specie autoctone, interventi per conservare e favorire la rinnovazione della vegetazione; garantire la biodiversità e controllare lo sviluppo delle specie vegetali aliene. L'intervento sarà coerente con i seguenti strumenti: LR n.4 del 15.03.2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo (..)" Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Indirizzo Forestale.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta,
BENEFICIARI	• Agricoltori e loro associazioni • Altri gestori del territorio
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per gli investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: • Investimenti per la realizzazione e il ripristino di zone umide; Investimenti per la realizzazione di fasce tampone boscate (FTB) con specie autoctone localizzate tra i campi coltivati ed i corsi d'acqua nelle aree di collina e pianura. Gli investimenti relativi alla realizzazione o ripristino di zone umide, alla realizzazione di fasce tampone boscate sono ammessi a finanziamento in base ai costi standard calcolati secondo la metodologia descritta nell'allegato L al presente Programma. La metodologia di calcolo e i costi standard sono certificati dall'Università Statale di Milano - Facoltà di Agraria (allegato N al Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia). I costi standard si applicano per gli interventi realizzati dai beneficiari pubblici e dai beneficiari privati. Per i beneficiari pubblici che realizzano direttamente gli interventi e per i beneficiari privati, i costi standard si applicano nella fase di ammissione a finanziamento per determinare l'importo della spesa ammissibile e nella fase di pagamento per determinare l'importo della spesa da

	liquidare; per i beneficiari pubblici che realizzano gli interventi mediante appalti pubblici i costi standard si applicano solo nella fase di ammissione a finanziamento, mentre nella fase di pagamento si fa riferimento alle spese documentate relative all'appalto. Le spese generali strettamente connesse agli investimenti ammessi a finanziamento sono ammissibili nei limiti del 10% della spesa ammessa e sono rendicontabili nella fase di pagamento, sia per i beneficiari pubblici che per i beneficiari privati, solo tramite documenti fiscali.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Zonizzazione Le fasce tampone boscate devono essere realizzate su superfici diverse da quelle già soggette al vincolo di condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" e devono avere larghezza inferiore a 25 metri, perché impianti di dimensioni superiori rientrerebbero nella definizione di bosco ai sensi dell'art. 42 della l.r. 31/2008. La domanda di aiuto per l'operazione 4.4.02 può essere ammessa a finanziamento a condizione che gli obblighi richiesti dal greening per la componente EFA risultino già soddisfatti. Sono fatti salvi i casi di esonero/deroga previsti dal Reg. UE n. 1307/2013. Il beneficiario non potrà utilizzare gli investimenti realizzati con l'operazione 4.4.02 fino all'annualità successiva a quella in cui è eseguito il collaudo finale per soddisfare gli obblighi della componente EFA. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. La soglia minima di investimento è pari a 15.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 70.000,00 euro Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Gli interventi dovranno avvenire in coerenza e nel rispetto dell'eventuale Piano di Gestione della Riserva naturale.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	A bando. Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. In caso di beneficiari e attività non agricole il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis n. 1407/2013).

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 230.000,00	*€ 230.000*	*€ 99.291,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 230.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione "Centro operativo sull'agricoltura di precisione Pomodoro OP" (Operazione1.2.01 Progetti dimostrativi e azioni di informazione)

MISURA / AZIONE PSL	14. ASSE II – Pilastro "Acqua, suolo e clima" – Azione "Centro operativo sull'Agricoltura di precisione "
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	*A*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a diffondere pratiche di agricoltura di precisione sul territorio. L'operazione concorre anche alla realizzazione di attività che avranno un impatto positivo sull'ambiente e sul clima, sia in termini di adattamento che mitigazione, ampliandone gli effetti sul territorio grazie all'aggregazione e al coinvolgimento di più imprese a livello locale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Azioni dimostrative e di informazione sulle pratiche agricole sostenibili. A titolo esemplificativo e non esaustivo, temi di interesse potranno essere: nozioni di fisiologia vegetale, caratteristiche dei suoli; analisi dei terreni e loro interpretazione; caratteristiche di progettazione e di funzionamento delle principali attrezzature per l'irrigazione a goccia; sistemi di

	automazione per l'irrigazione a goccia; principi di fertirrigazione e agronomia; fertilizzanti e chimica delle soluzioni nutritive; preparazione delle soluzioni nutritive; esercitazioni pratiche presso le imprese agricole che hanno adottato l'impianto a goccia. L'intervento è considerato strategico per innalzare le competenze sul tema presso gli imprenditori agricoli che operano localmente e che dimostrano una particolare attenzione all'ambiente e all'innovazione.
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	• **organismi di ricerca**: soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico o fonte di finanziamento, la cui finalità non esclusiva consiste nello svolgere attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze; • **organismi di diffusione della conoscenza**: soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità non esclusiva consiste nell'informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo e che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco e Sabbioneta.
DESTINATARI	Imprese, addetti e i tecnici dei settori agricolo e agroalimentare. Non possono essere destinatari dell'intervento imprese aderenti a Organizzazioni di Prodotto OP.
COSTI AMMISSIBILI	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. Spese di investimento. L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	A bando. Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Agricoltura e foreste Il contributo concesso è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO		**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	Totale	*€ 25.000,00*	*€ 20.000,00*	*€ 8.6244,00*
	Di cui agricoltura	*€ 25.000,00*	*€ 20.000,00*	*€ 8.6244,00*

	Di cui foreste	€	€	€
	Di cui non agricolo[3]	€	€	€

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	*€20.000,00*	€	€	€	€	€

Pilastro “Risorse ed energia”

Il pilastro “Risorse ed energia” contiene azioni, trasversali e non, dedicate all’autosufficienza energetica (dal risparmio all’efficientamento, all’uso di fonti rinnovabili) e, più in generale, al contributo che le strategie energetiche dell’Oglio Po possono fornire in termini di adattamento locale al cambiamento climatico. Il pilastro è dedicato alla gestione delle risorse naturali quali fonti energetiche rinnovabili. Le energie rinnovabili coinvolte dagli interventi correlati sono il fotovoltaico (e le pompe di calore) e l’idroelettrico.

Azione “Sole ed energia in Oglio Po” (Operazione 7.2.01 – Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali)

MISURA / AZIONE PSL	**16.** Asse II – Pilastro “Risorse ed energia” – Azione “Sole ed energia in Oglio Po”
OPERAZIONE PSR	7.2.01 – Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali
TIPOLOGIA AZIONE	C-viene inserita l’aliquota del 90% per gli enti pubblici con l’applicazione del De Minimis)
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’azione mira a incrementare il livello di autosufficienza energetica degli enti locali tramite il ricorso all’energia rinnovabile prodotta dagli impianti fotovoltaici. L’azione sostiene l’innovazione tecnologica e gestionale degli investimento energetici, contribuisce a diminuire l’utilizzo di fonti energetiche tradizionali.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Sostegno agli investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l’uso delle risorse energetiche rinnovabili. A pur titolo esemplificativo, si segnala che il territorio ha espresso la necessità di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici o di pubblica utilità, talvolta in integrazione con l’utilizzo degli impianti geotermici (pompe di calore). L’azione prevede inoltre di sollecitare i potenziali beneficiari a integrare l’investimento con l’installazione di sistemi di monitoraggio (es. centraline di rilevamento del consumo energetico; controllo in remoto dell’impianto…) sia per incrementare il livello di innovazione degli investimenti, che per partecipare all’azione di monitoraggio territoriale.
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca’ d’Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de’ Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de’ Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull’Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta,
COSTI AMMISSIBILI	Investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l’uso delle risorse energetiche rinnovabili (paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013). Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l’uso delle risorse energetiche rinnovabili.

[3] Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell’allegato I del Trattato.

	In particolare è finanziabile la realizzazione di: A. nuovi impianti termici o di cogenerazione ad alto rendimento alimentati con matrici no-food come definiti dall'art. 8 del DM 23 giugno 2016; B. nuovi impianti fotovoltaici appartenenti alla tipologia ad integrazione architettonica totale così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera b3) e dall'allegato 3 del decreto 19 febbraio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico; C. nuovi impianti di riscaldamento/raffrescamento alimentati da pompe di calore geotermiche Sono inoltre ammissibili i seguenti interventi: 1. acquisto di programmi informatici e applicazioni funzionali a supporto dell'attività di produzione energetica e della sostenibilità ambientale solo se connessi agli impianti di cui ai punti A, B e C; 2. Impianti solari termici e impianti micro e mini-eolici per la produzione di energia elettrica, solo se abbinati agli interventi di cui ai punti A, B e C; 3. impianti e attrezzature per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dai processi di produzione di energia rinnovabile che garantiscono l'abbattimento di tali emissioni in una percentuale superiore al 50% rispetto ai limiti stabiliti dalla normativa di settore solo se connesso agli impianti di cui al punto A; 4. costruzione, ampliamento e adeguamento di reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento, e impianti frigoriferi ad assorbimento di calore ai fini dell'utilizzo dell'energia termica, solo se connessi agli impianti di cui ai punti A e C. Gli impianti fotovoltaici a terra sono esclusi dal finanziamento. Sono ammissibili le spese per: a. realizzazione degli interventi; b. progettazione degli interventi; c. direzione lavori e gestione del cantiere, compresi i costi di certificazione energetica; d. informazione e pubblicità; e. la costituzione di polizze fideiussorie.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. <u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli impianti devono utilizzare esclusivamente matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. Per la produzione di energia elettrica da biomasse l'energia termica prodotta deve essere riutilizzata per almeno il 30%. Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria. Gli interventi saranno individuati coerentemente con il Programma Energetico Ambientale Regionale ed eseguiti conformemente alla Dgr n. 3298 del 10.04.2012 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da FER mediante recepimento della normativa nazionale in materia". Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Gli investimenti realizzati nell'ambito della presente misura / azione sono infrastrutture finalizzate alla pubblica utilità. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 200.000,00 euro. Impegno all'acquisto di sistemi di monitoraggio da utilizzare a supporto della raccolta dati. La soglia minima di investimento è pari a 20.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 150.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.gls. 50/2016)
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari a: • 40% per gli investimenti che si configurano come attività d'impresa realizzati da soggetti pubblici classificati come "media impresa";

	• 50% per gli investimenti che si configurano come attività d'impresa realizzati da soggetti pubblici classificati come "piccola impresa". L'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT, relativamente alla cumulabilità degli aiuti. • 90% per gli investimenti che non si configurano come attività d'impresa, realizzati da soggetti pubblici con l'applicazione del De Minimis

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 250.000,00 (minimo) € 562.500,00 (massimo)	€ 225.000,00	€ 97.020,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€225.000,00	€	€	€	€	€

Azione "Acqua ed energia in Oglio Po" (Operazione 7.2.01 – Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali)

MISURA / AZIONE PSL	*15. Asse II – Pilastro "Risorse ed energia" – Azione "Acqua ed energia in Oglio Po"*
OPERAZIONE PSR	7.2.01 – Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali
TIPOLOGIA AZIONE	C (viene inserita l'aliquota del 90% per gli enti pubblici con l'applicazione del De Minimis)
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a incrementare il livello di autosufficienza energetica degli enti locali tramite il ricorso all'energia rinnovale, con particolare attenzione all'energia prodotta dagli impianti idroelettrici.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Sostegno agli investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l'uso delle risorse energetiche rinnovabili anche tramite impianti idroelettrici (in alcuni casi, rifunzionalizzando vecchi mulini di grande valore identitario).
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	Investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l'uso delle risorse energetiche rinnovabili (paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013). Realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia idroelettrica, che utilizzano acque già derivate e scorrenti in canali irrigui artificiali; acquisto di programmi informatici e applicazioni funzionali a supporto dell'attività di produzione energetica e della sostenibilità ambientale se funzionali agli interventi sopra descritti; Sono ammissibili le spese per: a. realizzazione degli interventi; b. progettazione degli interventi; c. direzione lavori e gestione del cantiere, compresi i costi di certificazione energetica; d. informazione e pubblicità; e. la costituzione di polizze fideiussorie.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. <u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli impianti devono utilizzare esclusivamente matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate.

	Per la produzione di energia elettrica da biomasse l'energia termica prodotta deve essere riutilizzata per almeno il 30%. Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tuti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria. *Gli interventi saranno individuati coerentemente con il Programma Energetico Ambientale Regionale ed eseguiti conformemente alla Dgr n. 3298 del 10.04.2012 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da FER mediante recepimento della normativa nazionale in materia"* Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Gli investimenti realizzati nell'ambito della presente misura / azione sono infrastrutture finalizzate alla pubblica utilità. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 200.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 50.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 200.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.gls. 50/2016)
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari a: • 40% per gli investimenti che si configurano come attività d'impresa realizzati da soggetti pubblici classificati come "media impresa"; • 50% per gli investimenti che si configurano come attività d'impresa realizzati da soggetti pubblici classificati come "piccola impresa". L'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT, relativamente alla cumulabilità degli aiuti. • 90% per gli investimenti che non si configurano come attività d'impresa, realizzati da soggetti pubblici con l'applicazione del De Minimis

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 700.000,00 (minimo) *€ 1.575.000,00 (massimo)*	*€ 630.000,00*	*€ 271.656,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 630.000,00*	€	€	€	€	€

.

ASSE III - Promuovere il senso di appartenenza dei cittadini quale leva di responsabilità ambientale, socio-culturale ed economica

L'Asse III del Piano d'azione risponde all'obiettivo di "**promuovere il senso di appartenenza dei cittadini quale leva di responsabilità ambientale, socio-culturale ed economica**" nell'ambito tematico "**cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)"**.

L'Asse III è sostenuto da due pilastri, vale a dire linee di intervento, denominati rispettivamente: "Paesaggio rurale e cittadinanza attiva" e "Agricoltura sociale".

Pilastro "Paesaggio rurale"

Il pilastro "Paesaggio rurale" contiene azioni, trasversali e non, dedicate a responsabilizzare portatori di interesse e cittadini circa le radici dell'identità locale, definite dai cosiddetti *landmarks* (elementi caratterizzanti il paesaggio di un territorio). Ciò in sinergia con le indicazioni della Carta

Europea per il Paesaggio, che considera il paesaggio quale fenomeno culturale centrale per la formazione dell'identità e la qualità della vita delle persone. Il paesaggio di un territorio, infatti, è il risultato dell'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interazioni. Secondo tale approccio, è fondamentale contrastare la cosiddetta de-territorializzazione (che porta a territori indifferenziati), valorizzando il rapporto tra territorio (e le sue radici ambientali e culturali) e l'appartenenza.

Azione trasversale "Al servizio dell'identità locale" (Operazione 7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale)

MISURA / AZIONE PSL	**17.** *Asse III – Pilastro "Paesaggio rurale" – Azione "Al servizio dell'identità locale"*
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a sviluppare ed estendere le attività ricreative, didattiche e culturali basate sul patrimonio rurale del territorio. L'aspettativa dell'intervento è quella di: incrementare la conoscenza del patrimonio rurale dell'area; aumentare la consapevolezza della propria identità locale; aumentare le iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio rurale locale; ampliare le tipologie di utenti che partecipano alle iniziative dedicate al patrimonio rurale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione sostiene investimenti per attivare un servizio coordinato e condiviso di trasporto di gruppi (scolaresche, giovani, adulti in condizioni di fragilità sociale, anziani, diversamente abili) da e verso le sedi delle realtà che sviluppano attività ricreative e cultural; incentivare attività ricreative e culturali organizzate per target di utenza finale e tipologia di argomento trattato; realizzare attività di comunicazione coordinata e condivisa per promuovere e divulgare il servizio rivolto all'attività locale. In particolare, viene valorizzato quale servizio essenziale alla popolazione quello svolto dalle piccole realtà locali nella promozione dell'identità dell'Oglio Po.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Partenariati pubblico-privati • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: 1. investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: • attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.; • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 20.000,00 euro

	La soglia massima di investimento pari a 80.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 200.000,00	*€ 180.000,00*	*€ 77.616,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 180.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione trasversale "Pioppi e paesaggio in Oglio Po" (Operazione 1.2.01)

MISURA / AZIONE PSL	***18.*** ASSE III – Pilastro "Paesaggio Rurale" – Azione Trasversale "Pioppi e Paesaggio"
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	A
OBIETTIVO MISURA/AZIONE PSL	L'azione mira a sostenere il ripristino della pioppicoltura su terreni agricoli e non agricoli di piccole dimensioni. L'aspettativa dell'intervento è quella di incrementare le conoscenze sulla pioppicoltura, sensibilizzare al ruolo del pioppo nella caratterizzazione del paesaggio rurale, incrementare le conoscenze sulle opportunità economiche connesse alla pioppicoltura.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA/AZIONE DEL PSL	Organizzazione sul territorio di un progetto dimostrativo e azioni di informazione sul tema della pioppicoltura, con particolare riferimento alle caratteristiche ambientali connesse alla tipologia di produzione. Attività dimostrative e informative sul tema, coinvolgendo le realtà direttamente interessate dalla pioppicoltura, ma anche gli enti locali e gli altri portatori di interesse del territorio per garantire un'informazione che promuova il corretto trasferimento di conoscenze.
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: • i distretti agricoli di cui al paragrafo 8.1, riconosciuti da Regione Lombardia; • enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo; • istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati; • enti gestori dei siti Natura 2000.
DESTINATARI	Addetti del settore forestale, enti gestori del territorio forestale
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta,
COSTI AMMISSIBILI	<u>Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare:</u> • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per

	spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. Spese di investimento. L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Agricoltura e foreste Il contributo concesso è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO		**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	Totale	*€*	*€*	*€*
	Di cui agricoltura	*€*	*€*	*€*
	Di cui foreste	*€ 25.000,00*	*€ 20.000,00*	*€ 8.624,00*
	Di cui non agricolo[4]	*€*	*€*	*€*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 20.000,00*		*€*	*€*	*€*	*€*

Azione "Paesaggio e architettura" (Operazione 7.6.01 – Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale)

MISURA / AZIONE PSL	*19. Asse III – Pilastro "Paesaggio rurale" – Azione "Paesaggio e architettura"*
OPERAZIONE PSR	7.6.01 – Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a supportare il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale dell'Oglio Po. L'aspettativa dell'intervento è quella di: ridurre il degrado architettonico e ambientale del territorio; rinnovare i tratti caratterizzanti il paesaggio locale; incrementare l'accessibilità ai beni locali; sensibilizzare alle tradizioni rurali.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione consente due tipologie di attività: il recupero delle diverse tipologie di architettura che concorrono alla delineazione principale del paesaggio rurale dell'Oglio Po; piani di promozione e informazione per la valorizzazione del contesto ambientale e paesaggistico correlato. In termini paesaggistici, risulta strategico sostenere il recupero e il ripristino delle infrastrutture di piccola scala che risultano importanti per la caratterizzazione del paesaggio rurale dell'Oglio Po.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara,

[4] Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

	Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	• Enti pubblici in forma singola o associata • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Soggetti privati
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti: • interventi di recupero strutturale e funzionale del patrimonio architettonico rurale, paesaggistico e ambientale, al solo scopo dimostrativo e/o didattico (recupero e/o ristrutturazione di strutture edilizie, di strutture agricole esistenti, quali mulini, fucine); • redazione di piani di promozione e informazione connessi alla valorizzazione, in termini ambientali, del territorio legato alla struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma. Gli interventi di recupero strutturale e funzionale riguardano esclusivamente i fabbricati già esistenti. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Caratteristiche dell'intervento Gli interventi sono ammissibili solo se i fabbricati ed i manufatti oggetto di recupero sono stati edificati anteriormente al 1899 compreso. I fabbricati edificati anteriormente a tale data rappresentano, dal punto di vista architettonico, la testimonianza dell'economia rurale tradizionale dei territori locali e sono ormai entrati a far parte del patrimonio culturale e naturale di questi territori. I fabbricati costruiti dopo tale data, con l'avvento di nuove tecniche e materiali di costruzione, tipiche dell'epoca industriale, hanno perso la connotazione rurale tradizionale Gli interventi ammessi a finanziamento sono vincolati alla fruizione pubblica, con finalità didattica ed educativa. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 30.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 100.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per quanto riguarda gli incentivi relativi al recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale, il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013.

Tipologia di richiedente	**Percentuale di contributo**
Enti pubblici	70%
Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro Soggetti privati	50%

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€850.000,00	*€ 545.000,00*	*€ 235.276,50*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 545.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione "La Torre Civica di Castellucchio" (Operazione 7.6.01 – Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale)

MISURA / AZIONE PSL	20 Asse III – Pilastro “Paesaggio rurale” – Azione “La Torre civica di Castellucchio”
OPERAZIONE PSR	7.6.01 – “Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale”
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’azione mira a supportare il recupero e la valorizzazione della funzionalità della Torre Civica di Castellucchio. L’aspettativa dell’intervento è quella di rinnovare i tratti caratterizzanti il borgo centrale di Castellucchio; incrementare l’accessibilità a uno dei beni più significativi in termini di storia rurale dell’area.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L’azione è articolata in due tipologie di investimenti: - recupero della torre civica di Castellucchio; - Piano di promozione e informazione per la valorizzazione del contesto ambientale e paesaggistico correlato.
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
TERRITORIO DI APPLICAZIONE E ZONIZZAZIONE	Il tipo di operazione viene attivata nel territorio dell’Oglio Po interessato dal PSL, con specifico riferimento alla localizzazione dell’intervento previsto come da rappresentazione cartografica che delimita tale localizzazione alla Torre Civica, Piazza Pasotti 26 nel Comune di Castellucchio (Mn).
BENEFICIARI	• Enti pubblici in forma singola o associata
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti: • interventi di recupero strutturale e funzionale del patrimonio architettonico rurale, paesaggistico e ambientale, al solo scopo dimostrativo e/o didattico (recupero e/o ristrutturazione di strutture edilizie, di strutture agricole esistenti, quali mulini, fucine); • redazione di piani di promozione e informazione connessi alla valorizzazione, in termini ambientali, del territorio legato alla struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all’efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma. Gli interventi di recupero strutturale e funzionale riguardano esclusivamente i fabbricati già esistenti. Nell’ambito dell’azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Caratteristiche dell’intervento</u> Gli interventi sono ammissibili solo se i fabbricati ed i manufatti oggetto di recupero sono stati edificati anteriormente al 1899 compreso. I fabbricati edificati anteriormente a tale data rappresentano, dal punto di vista architettonico, la testimonianza dell’economia rurale tradizionale dei territori locali e sono ormai entrati a far parte del patrimonio culturale e naturale di questi territori. I fabbricati costruiti dopo tale data, con l’avvento di nuove tecniche e materiali di costruzione, tipiche dell’epoca industriale, hanno perso la connotazione rurale tradizionale Gli interventi ammessi a finanziamento sono vincolati alla fruizione pubblica, con finalità didattica ed educativa. <u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l’intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell’ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s’intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico con limitazione della localizzazione alla Torre Civica, Piazza Pasotti 26 nel Comune di Castellucchio (Mn). Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell’intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per quanto riguarda gli incentivi relativi al recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale, il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013.

Tipologia di richiedente	**Percentuale di contributo**
Enti pubblici	70%
Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro Soggetti privati	50%

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 100.000	*€ 70.000*	*€30.219,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	*€ 70.000*	€	€	€	€	€

Pilastro “Agricoltura sociale”

Il pilastro “Agricoltura Sociale” contiene azioni, trasversali e non, dedicate all’agricoltura sociale, l’ambito che valorizza le funzioni sociali delle pratiche agricole. L’aspetto di connessione tra l’agricoltura e il sociale è duplice: da una parte il coinvolgimento nella pratica agricola delle fasce deboli della popolazione (come anziani, diversamente abili, persone in condizione di fragilità o svantaggio sociale…); dall’altra iniziative di educazione alimentare ed ambientale (connesse dunque all’attività agricola). Il territorio sta investendo nell’ambito dell’agricoltura sociale con iniziative che coinvolgono ampi e diversificati partenariati: la linea di intervento è dedicata a supportare tale orientamento e a promuovere, sulla scorta dell’integrazione tra agricoltura e sociale, anche interventi dedicati alla cittadinanza attiva.

Azione trasversale “Bello da non perdere - comunità attiva” (Operazione 7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale)

MISURA / AZIONE PSL	**21.** Asse III – Pilastro “Agricoltura sociale” – Azione trasversale “Bello da non perdere-comunità attiva”
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’azione mira a sviluppare ed estendere le attività di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza attiva. Aspettative dell’intervento sono quelle di: incrementare i comportamenti sostenibili verso ambiente e paesaggio da parte di un’ampia varietà di utenti; migliorare il contesto ambientale e paesaggistico nei pressi dei luoghi abitati e nelle aree di pregio; ridurre gli atti vandalici verso il patrimonio e presso le aree naturalistiche; ridurre i consumi energetici e idrici di tipo domestico e di attività di impresa; incrementare la quantità di rifiuti indifferenziati.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L’azione incentiva investimenti funzionali alle attività didattiche, educative e di sensibilizzazione organizzate per target di utenza finale e tipologia di argomento trattato. A titolo esemplificativo, si segnalano: “Imprese sostenibili” – Investimenti per lo sviluppo ed estensione delle iniziative di sensibilizzazione dedicate alle imprese del territorio, con particolare attenzione al tema dei rifiuti. Facendo leva su una delle voci di costo più importanti per le imprese e in collaborazione con le Associazioni di categoria, l’iniziativa promuove un nuovo approccio alla sensibilizzazione delle imprese locali al tema dei rifiuti. Ciò per il primario motivo ambientale e paesaggistico, in dialogo con gli enti locali; “RisparmiAMO”: investimenti funzionali ad attività educative e di sensibilizzazione al risparmio di risorse idriche, risparmio energetico, riciclo dei rifiuti in quanto temi di grande attualità per le scuole, le nuove generazioni e le famiglie. In collegamento con l’azione denominata “Al servizio dell’identità locale” , le persone verranno educate alla pratica di comportamenti sostenibili; investimenti funzionali ad attività di comunicazione coordinata e condivisa per promuovere e divulgare il primo servizio coordinato sulla comunità attiva.
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca’ d’Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de’ Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de’ Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull’Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.

BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Partenariati pubblico-privati • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: 1. investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. La soglia minima di investimento è pari a 15.000,00 euro La soglia massima di investimento pari a 50.000,00 euro
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 150.000,00	€ 135.000,00	€ 58.212,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	€ 135.000	€	€	€	€	€

Azione "Coltivare la coesione, legami di terra" (Operazione 16.9.01 Agricoltura sociale, educazione ambientale e alimentare)

MISURA / AZIONE PSL	22. Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Coltivare la coesione, legami di terra"
OPERAZIONE PSR	16.9.01 – Agricoltura sociale, educazione ambientale ed alimentare
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a promuovere l'identità agricola del territorio quale leva per lo sviluppo sociale del territorio. L'aspettativa dell'intervento è quella di: rafforzare le relazioni di cooperazione intersettoriali (agricoltura e sociale); valorizzare le competenze degli imprenditori agricoli locali presso la comunità locale; potenziare i servizi di base per la popolazione.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione è articolata in quattro operazioni: Operazione 16.9.01 – Costituzione del partenariato, coordinamento e gestione del progetto. Operazione 7.4.01 – 1. Recupero di aree verdi in stato di degrado o di abbandono con finalità pubbliche attraverso la realizzazione di orti e giardini sociali. Verrà promosso l'uso delle aree recuperate da parte della comunità locale e le stesse diventeranno ambito di politiche sociali legate alle pratiche agricole e al lavoro delle persone in svantaggio (sia per la coltivazione di prodotti agricoli che per la gestione e il mantenimento del verde pubblico nel caso di parchi e giardini destinati a uso pubblico). 2. Avvio o estensione di servizi di inserimento lavorativo tramite pratiche agricole o di manutenzione del verde da parte di persone in disagio o svantaggio sociale. Tramite l'inserimento o il reinserimento lavorativo, le persone in disagio sociale avranno l'opportunità di riappropriarsi del proprio ruolo acquisendo specifiche competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Operazione 6.4.01 – Incentivi per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche con

	particolare attenzione agli ambiti ricreativo culturali e sociali. Ciò per sviluppare occasioni di tutoraggio da parte degli imprenditori agricoli verso le persone in disagio sociale. Operazione 1.2.01 – Azioni dimostrative e informazione circa buone prassi relative all'agricoltura sociale da diffondere sul territorio. L'attività mira a coinvolgere le imprese agricole e le associazioni di categoria su un tema poco conosciuto e da valorizzare in sinergia con il mondo agricolo tradizionale.
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese sostenute, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	Il beneficiario dell'operazione è un'aggregazione costituita formalmente sulla base di un accordo in cui siano definiti un capofila, responsabilità e ruoli, a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria del progetto. I singoli partner possono essere beneficiari a valere sulle specifiche operazioni in cui ricadono gli interventi che compongono il progetto se appartengono ad una categoria di beneficiario prevista dall'operazione. Per quanto riguarda i soggetti finanziabili con la presenta operazione, qualora si preveda l'attivazione della sottomisura 4.1 possono essere considerati ammissibili anche coloro che svolgono attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. Non possono essere beneficiari i gruppi operativi PEI.
COSTI AMMISSIBILI	Costi di animazione, costituzione del partenariato, coordinamento e gestione del progetto. Per i costi di realizzazione dei progetti, in funzione del tipo di operazione, le spese eligibili sono quelle riferite al singolo tipo di operazione nell'ambito delle misure/operazioni del Piano di Sviluppo Locale attivate in cui esse ricadono. In ogni caso è escluso l'acquisto di attrezzature di seconda mano.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Presenza dell'accordo tra i soggetti promotori e dei suoi elementi essenziali (capofila, definizione delle responsabilità e dei ruoli dei partner). Rispondenza dei proponenti alle categorie di beneficiari indicati nelle misure attivate nell'ambito del progetto. Per le aziende che svolgono tale attività in ambito agrituristico, presenza del certificato di connessione relativo al servizio previsto nella richiesta di finanziamento. Il certificato garantisce che l'attività agricola rimane prevalente rispetto al servizio attivato nell'ambito del progetto finanziato, in coerenza con la legge regionale n. 31/2008, che stabilisce che le attività sociali hanno carattere di complementarietà rispetto all'attività agricola. Coerenza delle singole operazioni previste dal progetto rispetto alle operazioni di riferimento del Piano di Sviluppo Locale attivate.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il sostegno è erogato con un contributo pari al 50% dei costi di animazione, costituzione del partenariato, progettazione, coordinamento e gestione del progetto; il sostegno non può comunque superare il 25% del costo del progetto complessivamente ammesso a finanziamento. Per gli interventi che ricadono nell'ambito di altre operazioni del Piano di Sviluppo Locale attivate, si applicano gli importi e le intensità di aiuto stabilite in tali operazioni. Nel caso di beneficiari e attività extra-agricoli il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 20.000,00	*€ 10.000,00*	*€ 4.312,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 20.000,00*	€	€	€	€	€

MISURA / AZIONE PSL	*22. Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Coltivare la coesione – legami di terra"*
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale
TIPOLOGIA	*B*

AZIONE	
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a promuovere l'identità agricola del territorio quale leva per lo sviluppo sociale del territorio. L'aspettativa dell'intervento è quella di: incrementare le opportunità di inserimento lavorativo e occupazionale per le persone in disagio sociale; migliorare la qualità di vita per le persone in disagio sociale; potenziare i servizi di base per la popolazione.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Sono incentivati investimenti per il recupero di aree verdi in stato di degrado o di abbandono con finalità pubbliche attraverso la realizzazione di orti e giardini sociali (es. realizzazione strutture/fabbricati di servizio e deposito attrezzi; acquisto attrezzature; realizzazione impianti etc) . Verrà promosso l'uso delle aree recuperate da parte della comunità locale e le stesse diventeranno ambito di politiche sociali legate alle pratiche agricole e al lavoro delle persone in svantaggio (sia per la coltivazione di prodotti agricoli che per la gestione e il mantenimento del verde pubblico nel caso di parchi e giardini destinati a uso pubblico). Sono altresì incentivati investimenti (es. realizzazione strutture/fabbricati di servizio e deposito attrezzi; acquisto attrezzature; realizzazione impianti etc) per l'avvio o l'estensione di servizi di inserimento lavorativo tramite pratiche agricole o di manutenzione del verde da parte di persone in disagio o svantaggio sociale. Tramite l'inserimento o il reinserimento lavorativo, le persone in disagio sociale avranno l'opportunità di riappropriarsi del proprio ruolo acquisendo specifiche competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. (Vedi operazione 16.9.01 - Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Coltivare la coesione – legami di terra")
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Partenariati pubblico-privati • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: 1. investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: • attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.; • sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando pubblico nell'ambito della misura 16.9.01 Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 244.444,44	*€ 220.000,00*	*€ 94.864,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre

2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	*€ 220.000*	€	€	€	€	€

MISURA / AZIONE PSL	*22. Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Coltivare la coesione, legami di terra"*
OPERAZIONE PSR	4.1.01 – Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agricole
TIPOLOGIA AZIONE	A, vedi criteri 16.9.01 – Azione "Coltivare la coesione, legami di terra
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a promuovere l'identità agricola del territorio quale leva per lo sviluppo sociale del territorio.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Incentivi per la realizzazione e lo sviluppo di attività agricole con particolare attenzione agli ambiti ricreativo culturali e sociali. Ciò per sviluppare occasioni di tutoraggio da parte degli imprenditori agricoli verso le persone in disagio sociale. (Vedi operazione 16.9.01 - Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Coltivare la coesione – legami di terra")
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	• Imprenditore individuale; • Società agricola di persone, capitali o cooperativa
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco, Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi: • costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica; • impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali; • realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali; • impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: o l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi; o la riduzione del consumo energetico; o la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; o il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera. Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento. Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Viene attivato un preciso impegno dei beneficiario a monitorare movimentazioni e cantiere in prossimità delle aree natura 2000. Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento. Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Caratteristiche del richiedente • essere titolare di Partita IVA attiva in campo agricolo; • essere in possesso di specifiche autorizzazioni: • per i nuovi agriturismi - certificato di connessione relativo al servizio oggetto di richiesta di finanziamento rilasciato nei 12 mesi antecedenti la domanda di finanziamento; • per gli agriturismi già attivi - certificato di connessione relativo al servizio oggetto di richiesta di finanziamento rilasciato nei 12 mesi antecedenti la domanda di finanziamento, o certificato di connessione aggiornato a seguito di verifica triennale o controllo effettuati nei 12 mesi antecedenti la domanda di finanziamento. Gli interventi sono riferiti all'attività non agricola e quindi non sono riconducibili ai prodotti inclusi nell'allegato I. Soglia punteggio SEP Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	*A bando –nell'ambito dell' operazione 16.9.01*
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis n. 1407/2013 e le percentuali di sostegno, calcolate sulla spesa ammessa a finanziamento, sono le seguenti:

Tipologia di impresa o società	**Ubicazione impresa o società** **Zone non svantaggiate**
Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno di cui all'art. 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2103	35%
Condotta da agricoltore che beneficia del sostegno di cui all'art. 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2103	45%

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 124.444,44 (minima) *€ 160.000,00 (massima)*	*€ 56.000,00*	*€24.147,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 56.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

MISURA / AZIONE PSL	ASSE III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione Trasversale "Coltivare la Coesione – legami di terra"
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	A - vedi criteri 16.9.01 – Azione "Coltivare la coesione, legami di terra"
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a promuovere l'identità agricola del territorio quale leva per lo sviluppo sociale del territorio. L'aspettativa dell'intervento è quella di incrementare le conoscenze e le competenze sul tema dell'agricoltura sociale.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Azioni dimostrative e informazione circa buone prassi relative all'agricoltura sociale da diffondere sul territorio. L'attività mira a coinvolgere le imprese agricole e le associazioni di categoria su un tema poco conosciuto e da valorizzare in sinergia con il mondo agricolo tradizionale. A titolo esemplificativo, temi di interesse potranno essere: recupero di aree verdi in stato di degrado o di abbandono con finalità pubbliche attraverso la realizzazione di orti e giardini sociali; l'uso delle aree recuperate quale ambito di politiche sociali legate alle pratiche agricole e al lavoro delle persone in svantaggio (sia per la coltivazione di prodotti agricoli che per la gestione e il mantenimento del verde pubblico nel caso di parchi e giardini destinati a uso pubblico).
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: • i distretti agricoli di cui al paragrafo 8.1, riconosciuti da Regione Lombardia; SEP • enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo; SEP • istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati; SEP • enti gestori dei siti Natura 2000.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere,

	Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco e Sabbioneta.
DESTINATARI	Addetti del settore agricolo, enti gestori del territorio, PMI operanti nel territorio
COSTI AMMISSIBILI	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. Spese di investimento. L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	A bando nell'ambito dell' operazione 16.9.01 Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Attività non agricole 60%: beneficiario del contributo che rientra nella categoria "media impresa" 70% beneficiario del contributo che rientra nella categoria "piccola impresa"

IMPORTO DEL SOSTEGNO		**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	Totale			
	Di cui agricoltura	*€*	*€*	*€*
	Di cui foreste	*€*	*€*	*€*
	Di cui non agricolo[5]	*€22.857,14 (minima)* *26.666,67 (massima)*	*€ 16.000,00*	*€ 6.899,20*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€16.000,00*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

Azione "Biocomunità come modello di comunità innovativa" (Operazione 16.9.01 Agricoltura sociale, educazione ambientale e alimentare)

[5] Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

MISURA / AZIONE PSL	*23. Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Biocomunità"*
OPERAZIONE PSR	16.9.01 – Agricoltura sociale, educazione ambientale ed alimentare
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a favorire l'integrazione tra qualità di vita, ambiente ed economia locale facendo leva sui seguenti aspetti: pratiche agricole rispettose dell'ambiente (metodo biologico); iniziative di comunità locale basate sulla coesione sociale; modelli innovativi di economia locale che integrino agricoltura, ambiente e sostenibilità economica.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione è articolata in tre operazioni: • Operazione 16.9.01 – Costituzione del partenariato, coordinamento e gestione del progetto. • Operazione 7.4.01 – Avvio o estensione di servizi educativi e sanitari (scuola materna, case di riposo, ospedali riabilitativi di corpo e mente), integrati con l'approccio del metodo biologico, comprensivi di attività di educazione all'alimentazione sana e sicura e con la promozione dell'inserimento dei prodotti biologici nelle mense collettive (scuola, case di riposo). I servizi saranno il risultato di una concezione innovativa di comunità, che integra le pratiche di produzione e trasformazione del cibo sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e fondati sulla coesione sociale. A titolo di esempio, si cita lo sviluppo, nel contesto di una struttura che eroga servizi dedicati agli anziani, l'approccio del biologico e della qualità della vita intesa in termini alimentazione e di gestione delle aree verdi. In un altro caso, il fulcro potrà essere il recupero e la rifunzionalizzazione di una cascina storica sia per l'implementazione di interventi di agricoltura biologica e confezionatura di marmellate finalizzati all'inclusione occupazionale e lavorativa di persone con disabilità intellettiva e autismo, sia per l'utilizzo della cascina come luogo di inclusione sociale e di sostegno delle relazioni interpersonali. L'obiettivo mira quindi a rafforzare e fornire stabilità a modelli innovativi già avviati e che stanno già svolgendo un ruolo pionieristico sul territorio. • Operazione 1.2.01 – Azioni dimostrative e informazione circa buone prassi relative all'agricoltura e all'alimentazione biologica da diffondere sul territorio. In relazione all'alimentazione biologica, i contenuti verteranno sulla relazione con il benessere e la pratica sportiva. In relazione all'agricoltura biologica, l'attività mira a coinvolgere le imprese agricole e le associazioni di categoria su un tema poco conosciuto e da valorizzare in sinergia con il mondo agricolo tradizionale.
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese sostenute, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	Il beneficiario dell'operazione è un'aggregazione costituita formalmente sulla base di un accordo in cui siano definiti un capofila, responsabilità e ruoli, a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria del progetto. I singoli partner possono essere beneficiari a valere sulle specifiche operazioni in cui ricadono gli interventi che compongono il progetto se appartengono ad una categoria di beneficiario prevista dall'operazione. Per quanto riguarda i soggetti finanziabili con la presenta operazione, qualora si preveda l'attivazione della sottomisura 4.1 possono essere considerati ammissibili anche coloro che svolgono attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. Non possono essere beneficiari i gruppi operativi PEI.
COSTI AMMISSIBILI	Costi di animazione, costituzione del partenariato, coordinamento e gestione del progetto. Per i costi di realizzazione dei progetti, in funzione del tipo di operazione, le spese eligibili sono quelle riferite al singolo tipo di operazione nell'ambito delle misure/operazioni del Piano di Sviluppo Locale attivate in cui esse ricadono. In ogni caso è escluso l'acquisto di attrezzature di seconda mano.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Presenza dell'accordo tra i soggetti promotori e dei suoi elementi essenziali (capofila, definizione delle responsabilità e dei ruoli dei partner). Rispondenza dei proponenti alle categorie di beneficiari indicati nelle misure attivate nell'ambito del progetto. Per le aziende che svolgono tale attività in ambito agrituristico, presenza del certificato di connessione relativo al servizio previsto nella richiesta di finanziamento. Il certificato garantisce

	che l'attività agricola rimane prevalente rispetto al servizio attivato nell'ambito del progetto finanziato, in coerenza con la legge regionale n. 31/2008, che stabilisce che le attività sociali hanno carattere di complementarietà rispetto all'attività agricola. Coerenza delle singole operazioni previste dal progetto rispetto alle operazioni di riferimento del Piano di Sviluppo Locale attivate.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	A bando
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il sostegno è erogato con un contributo pari al 50% dei costi di animazione, costituzione del partenariato, progettazione, coordinamento e gestione del progetto; il sostegno non può comunque superare il 25% del costo del progetto complessivamente ammesso a finanziamento. Per gli interventi che ricadono nell'ambito di altre operazioni del Piano di Sviluppo Locale attivate, si applicano gli importi e le intensità di aiuto stabilite in tali operazioni. Nel caso di beneficiari e attività extra-agricoli il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 20.000	*€ 10.000*	*€ 4312,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€10.000*	€	€	€	€	€

MISURA / AZIONE PSL	23. Asse III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Biocomunità come modello di comunità innovativa"
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale
TIPOLOGIA AZIONE	*B*
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a favorire l'integrazione tra qualità di vita, ambiente ed economia locale facendo leva sui seguenti aspetti: pratiche agricole rispettose dell'ambiente (metodo biologico); iniziative di comunità locale basate sulla coesione sociale; modelli innovativi di economia locale che integrino agricoltura, ambiente e sostenibilità economica.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Investimenti funzionali all'avvio e/o all'estensione di servizi educativi e sanitari (scuola materna, case di riposo, ospedali riabilitativi di corpo e mente), integrati con l'approccio del metodo biologico, comprensivi di attività di educazione all'alimentazione sana e sicura e con la promozione dell'inserimento dei prodotti biologici nelle mense collettive (scuola, case di riposo). I servizi dovranno essere il risultato di una concezione innovativa di comunità, che integra le pratiche di produzione e trasformazione del cibo sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e fondati sulla coesione sociale.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco Sabbioneta.
BENEFICIARI	• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Partenariati pubblico-privati • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: 1. investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: • attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), da attivare preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; • avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.;

	• sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali. Nell'ambito dell'azione, eventuali recuperi del patrimonio edilizio dovranno essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche storiche ed architettoniche degli edifici e tessuti urbani esistenti.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Soglia punteggio Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	bando pubblico nell'ambito della 16.9.01 Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	€ 233.333,33	*€ 210.000,00*	*€ 90.552,00*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*210.000,00 €*	*€*	*€*	*€*	*€*	*€*

MISURA / AZIONE PSL	**23.** ASSE III – Pilastro "Agricoltura sociale" – Azione "Biocomunità come modello di comunità innovativa"
OPERAZIONE PSR	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
TIPOLOGIA AZIONE	A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione mira a favorire l'integrazione tra qualità di vita, ambiente ed economia locale facendo leva sui seguenti aspetti: pratiche agricole rispettose dell'ambiente (metodo biologico); iniziative di comunità locale basate sulla coesione sociale; modelli innovativi di economia locale che integrino agricoltura, ambiente e sostenibilità economica.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Azioni dimostrative e di informazione circa buone prassi relative all'agricoltura e all'alimentazione biologica da diffondere sul territorio. A titolo esemplificativo, temi di interesse potranno essere:ll'alimentazione biologica in relazione al benessere e alla pratica sportiva; i servizi educativi e sanitari in relazione al metodo biologico in termini di sana e sicura alimentazione e mense collettive; recuperi e rifunzionalizzazioni di cascine storiche quali luoghi di inclusione sociale e di sostegno alle relazioni interpersonali tramite inclusione occupazionale e lavorativa per persone in fragilità sociale.
TIPO DI SOSTEGNO	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
BENEFICIARI	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: • i distretti agricoli di cui al paragrafo 8.1, riconosciuti da Regione Lombardia; • enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo; • istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati; • enti gestori dei siti Natura 2000.
DESTINATARI	Addetti del settore agricolo, enti gestori del territorio, PMI operanti nel territorio
ZONIZZAZIONE	Comuni di: Ca' d'Andrea, Calvatone, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Volongo, Voltido, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Castellucchio, Gazzuolo, Pomponesco e Sabbioneta.
COSTI AMMISSIBILI	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: • spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta;

	• spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta; • spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa; • spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche; • spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.; • spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto • spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa; • spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo; • spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate. <u>Spese di investimento.</u> L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti: • scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura; • disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione; • disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative. <u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	A bando – nell'ambito della misura 16.9.01 Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<u>Attività non agricole</u> 60%: beneficiario del contributo che rientra nella categoria "media impresa" 70% beneficiario del contributo che rientra nella categoria "piccola impresa"

IMPORTO DEL SOSTEGNO		**Spesa ammissibile**	**Contributo pubblico totale**	**Contributo FEASR**
	Totale	€	€	€
	Di cui agricoltura			
	Di cui foreste	€	€	€
	Di cui non agricolo[6]	*€ 22.857,14 (minimo)* *€ 26.666,67 (massima)*	*€16.000,00*	*€ 6.899,20*

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre

2017	**2018**		**2019**		**2020**	
2° semestre	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**	**1° semestre**	**2° semestre**
€	*€ 16.000,00*	€	€	€	€	€

4 – ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE CHE HA PORTATO ALLO SVILUPPO DEL PIAANO

Elenco degli incontri che hanno portato alla definizione della strategia del Piano di Sviluppo Locale

Data e luogo Incontri	**Partecipanti**
3 ottobre 2013 Torricella del Pizzo (CR), Municipio	Incontri dedicati ai Comuni soci del partner Oglio Po terre d'acqua – avvio del percorso.
4 ottobre 2013	Le riunioni erano prevalentemente indirizzate a informare e

[6] Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli.

Commessaggio (MN), Municipio 7 ottobre 2013 Piadena (CR), Municipio	aggiornare gli amministratori locali. Durante gli incontri sono state presentate le linee strategiche connesse a Europa 2020 e gli aggiornamenti disponibili riferiti alla normativa per la programmazione 2014-2020. Al termine delle riunioni una parte specifica era dedicata a illustrare il percorso di concertazione in avvio a dicembre 2013, promuovendo l'importanza della partecipazione dei portatori di interesse locali.
9 dicembre 2013 Sabbioneta (MN), Palazzo Forti	**Sessione Plenaria**. Hanno partecipato numerosi portatori d'interesse locale: EELL, CCIAA, associazioni culturali e ambientaliste, istituti di formazione, consorzi per i servizi sociali, rappresentanti dell'imprenditoria e del commercio.
11 marzo 2014 Sabbioneta (MN), Palazzo Forti	**Approfondimento tematico "Risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e culturali"**. Hanno partecipato gli EE.LL, le associazioni culturali e le Pro Loco, le Province, i curatori dei musei, i rappresentanti del settore turismo/commercio/servizi/ le Università.
12 marzo 2014 Sabbioneta (MN), Palazzo Forti	**Approfondimento tematico "Innovazione gestionale/manageriale nei processi di ideazione e gestione di iniziative di sviluppo"**. Hanno partecipato gli Organismi sovra territoriali (Unioni dei Comuni, Consorzi di servizi, Sistema Turistico Po di Lombardia), le associazioni, gli EE.LL., gli STER.
13 marzo 2014 Sabbioneta (MN), Palazzo Forti	**Approfondimento tematico "Agricoltura, attività produttive e innovazione"**. Hanno partecipato le rappresentanze del mondo agricolo, gli EE.LL., le rappresentanze del terzo settore.
2013-2014 Calvatone, sede del partner Oglio Po terre d'acqua	Presso la sede del partner Oglio Po terre d'acqua, a seguito di esplicita richiesta, viene svolta attività di sportello per l'ascolto e la registrazione delle istanze pervenute dalle rappresentanze delle diverse realtà locali e non. Si segnala di seguito una breve lista non esaustiva delle realtà accolte presso la sede e quindi ascoltate nelle relative istanze riferite alle idee e proposte per lo sviluppo locale: • Comuni; • Parchi; • Province; • Associazioni; • Università; • privati cittadini.
Luglio 2015	Incontri di aggiornamento e verifica fattibilità partenariati rispettivamente per nuove amministrazioni insediate e con Comuni interessati alla programmazione Leader 2014-2020.
1 settembre 2015	Incontro con privato cittadino interessato a costituire associazione con recupero patrimonio rurale.
2 settembre 2015	Riunione con Presidente di rete di imprese.
07 settembre 2015	Incontro con Fondazione interessata a progetti Agricoltura Sociale.
09 settembre 2015	Incontro con ditta raccordata con enti locali sul tema della messa in sicurezza degli edifici.
11 settembre 2015	Riunione con Associazione di Categoria agricola per definizione priorità di interesse.
15 settembre 2015	Incontro presso Comune mantovano.
17 settembre 2015	Incontro con privato Marcaria per opportunità su ricettivo.
22 settembre 2015	Incontro con Consorzio di interesse agro-alimentare.
24 settembre 2015	Incontro con privato cittadino per opportunità su ricettivo.
05 ottobre 2015	Assemblea soci del partner Oglio Po terre d'acqua – aggiornamento e confronto in merito alla definizione della strategia.
07 ottobre 2015	Incontro Consorzio di Bonifica del territorio.
08 ottobre 2015	Incontro Parco Regionale.

14 ottobre 2015	Incontro con soggetto privato interessato a ricettivo per sviluppo turistico. Incontro con impresa agricola.
15 ottobre 2015	Assemblea soci partner Oglio Po terre d'acqua – aggiornamento e confronto in merito alla definizione della strategia.
16 ottobre 2015	Incontro Cooperativa Sociale.
22 ottobre 2015	Incontro Comune cremonese.
26 ottobre 2015	Riunione Associazione di Categoria Commercio Cremona.
28 ottobre 2015	Riunione con Università. Incontro con privato per investimento nel settore turistico.
02 novembre 2015	Incontro per la presentazione delle linee strategiche del PSL 2014 – 2020 – Presso Comune di Torre de' Picenardi.
04 novembre 2015	Incontro con Libera Associazione Agricoltori Cremonesi. Incontro privato per opportunità su ricettivo.
10 novembre 2015	Incontro per la presentazione delle linee strategiche del PSL 2014 – 2020 presso Comune di Sabbioneta.
11 novembre 2015	Incontro per la presentazione delle linee strategiche del PSL 2014 – 2020 – Presso Comune di Sospiro.
12 novembre 2015	Incontro con Cooperativa di design.
13 novembre 2015	Incontro con cooperativa dell'agro-alimentare.
16 novembre 2015	Incontro con Associazione di categoria agricola.
17 novembre 2015	Approfondimento strategia PSL in raccordo su richiesta presso comune Capofila Sabbioneta.
18 novembre 2015	Riunione presso Provincia di Cremona – settore Agricoltura.
20 novembre 2015	Riunione delegazione Oglio Po terre d'acqua e delegazione Oltrepo Mantovano. Incontro con Consorzio Servizi Sociali.
26 novembre 2015	Riunione delegazione Oglio Po terre d'acqua e delegazione Oltrepo Mantovano. Incontro con Associazione Categoria Commercio Mantova.
30 novembre 2015	Riunione approfondimento strategia PSL per raccordo con DAT Oglio Po (presso Comune capofila Sabbioneta).
01 dicembre 2015	Incontro con referente del mondo industriale locale.
10 dicembre 2015	Sede Arix Viadana – presentazione linee strategiche PSL 2014 – 2020 su invito di Confindustria Mantova. Assemblea soci del partner Oglio Po terre d'acqua – aggiornamento e confronto in merito alla definizione della strategia.
16 dicembre 2015	Incontro presso Provincia di Cremona. Incontro presso Comunità Ebraica di Milano.
17 dicembre 2015	Incontro presso Consorzio Servizi Sociali. Riunione con socio privato presso Cremona.
18 dicembre 2015	Riunione Università.
21 dicembre 2015	Assemblea soci partner Oglio Po terre d'acqua – aggiornamento e confronto in merito alla definizione della strategia.
22 dicembre 2015	Riunione Consorzio di Bonifica e Comune mantovano.
29 dicembre 2015	Incontro BCC Rivarolo Mantovano.
11 gennaio 2016	Assemblea soci Oglio Po terre d'acqua – aggiornamento e confronto in merito alla definizione della strategia
13 gennaio 2016	Incontro con Libera Associazione Agricoltori Cremonesi.

Sabbioneta, Palazzo Forti. Plenaria 9 dicembre 2013.









Sabbioneta, Palazzo Forti. Tavoli tecnici 12-13-14 marzo 2014











viaggiare
nell'oglio po


i fiumi


Il territorio


la cultura